Veduta di Prospetto di un Vaso antico di Marmo con suo Piedestallo; che al presente si vede in Inghilterra nella Villa del Sig. Giovanni Boyd. Egli fù ritrovato negli Scavi fatti nella Villa Adriana l'Anno 1769. Questo Vaso si rende del tutto nuovo per la sua particolare, e generale Forma, composta di grottesca invenzione, a causa delle tre Zampe, che lo reggono, dalle quali nascono Sileni, che dimostrano di sostenere tutta la Machina. Tale Invenzione in simile Soggetto sin'ora non si è veduta. Trà i Sileni sorgono i busti di altrettanti Fauni in Baſsorilievo, i quali sono situati dallo Scultore nel fondo del Vaso in maniera, che facciano buona simmetria in mezzo ai tre Sileni sudd.[ti], e formino una nobile Idea. Nel corpo del Vaso si vedono de'Fauni frà Luoghi alpestri; due de'quali sono affaccendati a sgombrare un gran Sasso. Il Vecchio Fauno, come primario Direttore del lavoro, fa forza, premendo la Leva, e pare, che così dia coraggio all'altro di fare lo stesso. Lo Scultore con bizzarra invenzione ha collocato l'altro compagno in un'azione, che fà vedere, che tutto il di[lui] corpo gravita sopra la Leva, acciocchè essa operi per mezzo di questo Peso, onde venga il Sasso rimosso. Altri Fauni si dispongono per cogliere altri macigni. In fine un'altro se ne vede a raccogliere le Uve dalle Viti, situate sotto il Labbro del Vaso, consegnandole agli altri, per metterle nei Canestri. Non ha mancato l'Artefice d'introdurre in questi Alpestri luoghi degli alberi, per rendere più vaga la Composizione, ed anche perchè convengono al Sito, nel quale sono solite abitare queste Deità terrestri. Le Maschere poi, la Siringa, e li Festoni sono stati appesi dai medesimi Fauni ad un'ordine di doppie Cordicelle, che girano intorno al Vaso; e perciò l'esperto Maestro a tali cose ha dato un rilievo minore, che agli altri principali Oggetti.

Cav. Piranesi F.